

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

**FACOLTÀ DI SCIENZE MFN**

**CORSO DI LAUREA OTTICA E OPTOMETRIA**

**CLASSE: L30**

**REGOLAMENTO DIDATTICO**

**ARTICOLO 1**

**Funzioni e struttura del Corso di studio**

È istituito presso l'Università degli studi di Torino, Facoltà di Scienze MFN, il Corso di Laurea in Ottica e Optometria della classe L30. Il Corso di Laurea in Ottica e Optometria è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche di cui al DM 16 marzo 2007 (*G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155*). Esso rappresenta trasformazione dal precedente Corso di Laurea/Laurea Magistrale Ottica e Optometria, classe L25.

Il Corso di Laurea in Ottica e Optometria si svolge nella Facoltà di Scienze MFN. La struttura didattica competente è il Consiglio di corso di Laurea in Fisica, di seguito indicato con CCL.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento di Facoltà (RDF), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante del presente Regolamento. Il Consiglio di Facoltà, di seguito indicato con CDF, si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Facoltà di Scienze MFN, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli studi di Torino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli studi di Torino, nonché presso Enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

La data di inizio delle lezioni è fissata annualmente dal Consiglio di Facoltà, salvo diverse indicazioni del Senato accademico.

**ARTICOLO 2**

**Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali**

Il Corso di Laurea in Ottica e Optometria ha l'obiettivo di formare figure professionali in grado di operare in ambito ottico-optometrico, anche in vista di una riforma del settore per adeguamento al quadro di riferimento europeo. Gli obiettivi formativi consistono nel fornire una solida formazione di base in fisica classica e moderna e una approfondita preparazione ottico/optometrica che consenta al laureato in Ottica e Optometria:

- \* di gestire con competenza le più avanzate attrezzature ottico-optometriche,
- \* di inserirsi in attività lavorative che richiedono familiarità con il metodo scientifico,
- \* di acquisire una mentalità aperta e flessibile, predisposta al rapido apprendimento di metodologie e tecnologie innovative
- \* di perfezionare le sue capacità scientifiche e professionali in corsi di studio di secondo livello
- \* di acquisire le metodologie di indagine tecnico-scientifiche per la valutazione delle abilità visive
- \* di avere buona padronanza dei processi ottici caratteristici del sistema visivo.

A tale fine, fin dal primo anno accanto ai corsi di base sono previsti corsi professionalizzanti di ambito

ottico-optometrico e corsi per la formazione integrativa nell'ambito biologico. Tutti i corsi di fisica di base o finalizzati alla formazione di tipo ottico e optometrico sono integrati da esercitazioni in laboratorio e in sala informatica. La formazione professionale e' completata attraverso tirocini esterni obbligatori e altre attivita' formative esterne utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il corso di laurea si propone inoltre di fornire ai laureati una formazione adeguata per l'accesso all'esame di abilitazione alla professione di Ottico.

### ***Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio***

#### ***Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)***

Il laureato in Ottica ed Optometria deve possedere:

- ° una adeguata conoscenza di base della fisica generale classica e moderna, supportata da una idonea formazione di base in matematica, chimica e informatica
- ° una approfondita formazione nel settore dell'ottica di base e applicata (ottica fisica e geometrica, strumentazione per l'ottica, materiali per l'ottica)
- ° conoscenze generali di carattere biologico finalizzate ad una approfondita comprensione del funzionamento dell'occhio e del processo visivo, corredate da nozioni di patologia e semeiotica oculare e dalla conoscenza dei principi fondamentali di igiene
- ° una approfondita conoscenza teorica e pratica delle discipline e delle tecniche operative di base e avanzate che caratterizzano l'ambito professionale dell'ottica e dell'optometria.

Le conoscenze e le capacità di comprensione si conseguono mediante lezioni frontali e studio di testi consigliati italiani e stranieri.

Strumenti didattici di verifica sono: le prove in itinere e gli esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti.

#### ***Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)***

Il laureato in Ottica ed Optometria deve avere:

- ° capacita' di utilizzare la strumentazione piu' avanzata nell'ambito della raccolta e del trattamento dati in ottica e optometria
- ° capacita' di scegliere ed utilizzare strumenti matematici, statistici e informatici adeguati nella analisi dei dati
- ° capacita' di utilizzare il metodo scientifico di indagine applicandolo alla soluzione di problemi specifici dell'ottica e optometria

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione si conseguono mediante esercitazioni in aula ed in laboratorio.

Strumenti didattici di verifica sono la valutazione, anche in sede di esame, di relazioni scritte sulle esercitazioni compiute.

#### ***Autonomia di giudizio (making judgements)***

Il laureato in Ottica ed Optometria deve avere:

- ° capacita' di giudizio autonomo nella scelta e nell'uso di strumenti di misura di varia complessita' per la raccolta di dati specifici nell'ambito dell'ottica e optometria
- ° capacita' di analizzare criticamente ed interpretare i dati sperimentali e comparare le soluzioni possibili di problemi quantitativi
- ° capacita' di operare scelte in ambito professionale in piena consapevolezza delle normative e delle problematiche deontologiche

L'autonomia di giudizio sarà sviluppata chiedendo agli allievi l'interpretazione critica di articoli tecnico-scientifici e di risultati sperimentali, anche da loro ottenuti durante le esercitazioni in laboratorio. I docenti, quando possibile, presenteranno diverse tesi interpretative di un tema, sollecitando gli studenti e le studentesse alla loro discussione.

L'autonomia di giudizio è verificata tramite le relazioni chieste agli allievi sulle interpretazioni sopra descritte.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato in Ottica ed Optometria deve

- ° saper utilizzare efficacemente in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, per lo scambio di informazioni generali e specifiche dell'ambito dell'ottica e dell'optometria
- ° saper redigere rapporti tecnico-scientifici e organizzare brevi presentazioni del proprio lavoro, con l'ausilio di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- ° possedere capacità di lavorare in gruppo e di inserirsi rapidamente negli ambienti di lavoro
- ° possedere capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni relativamente a problemi di carattere ottico e optometrico sia ad interlocutori specialisti che al pubblico.

Le abilità comunicative sono sviluppate sollecitando gli allievi a presentare, eventualmente con l'uso di strumenti elettronici, oralmente e per iscritto, propri elaborati individuali.

Nelle valutazioni degli elaborati individuali e della prova finale la qualità e l'efficacia della comunicazione concorre autonomamente alla formazione del giudizio complessivo.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

La capacità di apprendimento di un laureato in Ottica ed Optometria deve essere:

- ° adeguata ad affrontare in modo autonomo nuovi argomenti e finalizzata all'aggiornamento professionale sui progressi scientifici e tecnologici dell'ottica e dell'optometria o ad intraprendere gli studi dei cicli successivi.

Al fine di permettere agli studenti di acquisire adeguata capacità di apprendimento, nel corso del ciclo di studi si svolgeranno seminari e brevi corsi integrativi allo scopo di aggiornare ed ampliare i contenuti degli insegnamenti già svolti. Agli studenti verrà richiesto di redigere una relazione sintetica su quanto ascoltato. Tali relazioni permettono di valutare la capacità individuale di apprendimento.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il laureato in Ottica e Optometria troverà occasioni di inserimento in grandi industrie ottiche e in piccole e medie imprese che producono o commercializzano articoli e strumenti tecnici per il settore ottico e della visione.

Le mansioni che il laureato in Ottica e Optometria potrà esercitare sono:

- Nel settore industriale: ricercatore junior e/o responsabile del controllo di processo e qualità (strumentazione ottica, costruzione di lenti oftalmiche e a contatto);
- Nel settore commerciale: assistente allo sviluppo di prodotti presso il cliente, assistenza post-vendita (corsi informativi e di aggiornamento presso il cliente), sviluppo del mercato e delle applicazioni dei prodotti e degli strumenti ottici;
- Nel settore professionale: imprenditore, professionista tecnico in aziende ottiche o in Enti pubblici attinenti con la professione di ottico.

La laurea non costituisce titolo abilitante all'esercizio della professione di ottico ma fornisce una preparazione utile per l'accesso all'esame per il diploma abilitante.

### **Il Corso prepara alle professioni di**

Tecnici fisici

Ottici e optometristi

Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati

## **ARTICOLO 3**

### **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

Il Corso di Laurea in Ottica e Optometria è ad accesso programmato; il numero di iscritti viene fissato ogni anno dal CCL. Il numero dei posti, le modalità della prova di ingresso e le conoscenze richieste sono stabilite annualmente dal CCL e dal CDF e pubblicate nel Manifesto degli Studi. Per essere ammessi alla prova di ingresso occorre essere in

possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo equivalente o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, come previsto dal CDF nella seduta del [ ] e previa verifica del curriculum extrascolastico dello studente, sarà assegnato un debito formativo da soddisfare in via preliminare ai normali obblighi formativi.

Commento [SP1]: da indicare

Per accedere al corso di laurea e' richiesta una adeguata preparazione iniziale che sara' valutata mediante una verifica in ingresso ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, del DM 270/04. La verifica del possesso dei requisiti minimi puo' avvenire attraverso prove o sulla base di specifici parametri, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Facoltà e dal Regolamento del corso di studi. Nel Manifesto degli Studi sono indicati gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva.

In particolare per accedere al corso di laurea lo studente dovra' aver maturato abilita' di ragionamento logico e conoscenze e abilita' nell'ambito della matematica e delle fisica di base.

#### Art. 4

##### Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di tre anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 180 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del triennio compresa nell'Ordinamento Didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. E' altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le Regole fissate dall'Ateneo.
- 3.
4. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite nel RDF e all'art. 4 del presente Regolamento.
5. Colui che è iscritto al Corso di Laurea in Ottica e Optometria non decade dalla qualità di studente; in caso di interruzione di almeno sei anni della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCL della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione; in ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro un periodo di tempo pari al triplo della durata normale del corso, tutti i crediti sino ad allora maturati saranno soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi

#### ARTICOLO 5

##### Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti

Il Corso di Laurea non si articola in curricula. L'articolazione degli insegnamenti nei tre anni di corso e' la seguente:

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	ATTIVITA' FORMATIVA (A-di base; B-caratterizzanti; C-Affini e integrative; D-a scelto dello studente; F-altre attività formative)	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	ANNO DI CORSO	PERIODO DIDATTICO	CFU	

Analisi Matematica	A	Discipline matematiche ed informatiche	MAT/05	1	I semestre	8	Obbligatorio
Geometria	A	Discipline matematiche ed informatiche	MAT/03	1	II semestre	6	Obbligatorio
Chimica	A	Discipline chimiche	CHIM/03	1	I semestre	6	Obbligatorio
Biologia e Istologia	C	Attività' affini e integrative	BIO/06	1	I semestre	6	Obbligatorio
Fisica Generale 1	A	Discipline fisiche	FIS/01	1	I semestre	9	Obbligatorio
Informatica	A	Discipline matematiche ed informatiche	INF/01	1	II semestre	6	Obbligatorio
Ottica geometrica con laboratorio e storia degli strumenti ottici	B	Sperimentale applicativo/ Teorico e dei fondamenti della Fisica	FIS/01(8) FIS/08(3)	1	II semestre	11	Obbligatorio
Ottica Visuale e Oftalmica	B	Sperimentale applicativo	FIS/01	1	II semestre	6	Obbligatorio
Tecniche fisiche per l'Optometria I	B	Sperimentale applicativo	FIS/01	2	I semestre	8	Obbligatorio
Fisica Generale II	A	Discipline fisiche	FIS/01	2	I semestre	12	Obbligatorio
Analisi dati sperimentali	B	Sperimentale ed applicativo	FIS/01	2	I semestre	6	Obbligatorio
Anatomia e Fisiologia Generale e Oculare	C	Attività' affini e integrative	Bio/16(5) Bio/09(5)	2	annuale	10	Obbligatorio
Lingua	F	per la conoscenza di almeno una lingua straniera	L-LIN/12	1,2,3	I –II semestre	3	Obbligatorio
Tecniche fisiche per l'Optometria II	B	Sperimentale applicativo	FIS/01	2	II semestre	8	Obbligatorio
Ottica per la Contattologia I	B	Sperimentale applicativo	FIS/01	2	II semestre	8	Obbligatorio

Fotometria con laboratorio	D	A scelta dello studente	FIS/01	2	II semestre	2	opzionale
Tecniche fisiche per l'Optometria III	B	Sperimentale applicativo	FIS/01	3	I semestre	8	Obbligatorio
Ottica per la Contattologia II	B	Attività' affini e integrative	FIS/07	3	II semestre	8	Obbligatorio
Materiali per l'Ottica	B	Microfisico e della struttura della materia Sperimentale applicativo	FIS/03(4) Fis/01(4)	3	I semestre	8	Obbligatorio
Microbiologia ed Igiene	C	Attività' affini e integrative	BIO/19(3) MED/42(3)	3	I semestre	6	Obbligatorio
Patologia e Semeiotica oculare	C		MED/30	3	II semestre	6	Obbligatorio
Laboratorio di lenti oftalmiche	D	A scelta dello studente	FIS/03	3		2	opzionale
stage	F	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3		15	Obbligatorio
Attività' art 10 comma 5 lettera d)	F	Altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro				1	Obbligatorio
prova finale	F	Per la prova finale		3	II semestre	3	Obbligatorio

Il piano di studio, comprensivo delle informazioni dettagliate sulle singole attività formative (inclusa la tipologia dell'attività formativa, l'ambito disciplinare, l'eventuale suddivisione in moduli e i crediti assegnati, il periodo di svolgimento, il responsabile, gli obiettivi formativi e il programma), è descritto nell'ALLEGATO 2, che viene annualmente aggiornato.

## **ARTICOLO 6**

### **Tipologia delle attività formative**

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato in due periodi didattici, approvato dal CCL e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del CDF. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio di Facoltà.

2. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nell'attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici (decreto 87/327/CEE del Consiglio del 15/06/87) e corrisponde a 25 ore di attività formativa. Ogni CFU equivale normalmente a:

- 8 ore di lezione frontale + 17 ore di studio personale, oppure
- 18 ore di attività di laboratorio con elaborazione dei dati + 7 ore di studio personale, oppure
- 25 ore di esercitazioni collettive o di attività di laboratorio senza elaborazione dei dati

3. Il Corso di Laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere. Tali attività devono essere approvate dal CCL e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati saranno fissati dal CCL.

5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea e approvate dalla Facoltà, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

## **ARTICOLO 7**

### **Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti**

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli, ovvero nel caso delle prove d'esame integrate per più insegnamenti, la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico dal CDF su indicazione del CCL.

Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.

Il calendario degli esami di profitto prevede almeno 4 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico. Gli appelli sono ridotti a 3 per corsi non attivati nell'anno.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Preside di Facoltà o dai suoi delegati, sentiti la commissione didattica competente e i docenti interessati.

Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene essere assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.

Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente ne dà comunicazione tempestiva agli studenti ed al responsabile della struttura didattica per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente.

Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Preside della Facoltà o per sua delega, dai responsabili delle altre strutture didattiche. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. E' possibile operare per sottocommissioni. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame. I membri diversi dal Presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal consiglio di Facoltà o dai consigli competenti, per le strutture esterne alle Facoltà. Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame al massimo tre volte in un anno accademico.

Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale e da comunicare in caso di trasferimento ad altri corsi di studio. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata. Il ritiro dello studente è verbalizzato unicamente sul registro degli esami.

Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

## **ARTICOLO 8**

### **Prova Finale**

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito i relativi crediti, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato, in seduta pubblica davanti ad una commissione di almeno cinque docenti.

2. Le attività relative alla preparazione della prova finale comporteranno l'acquisizione di 3 cfu.

3. L'elaborato per la prova finale consiste in una dissertazione scritta, che dovrebbe avere un certo carattere di originalità e costituire un primo approccio al lavoro scientifico, può consistere: a) nell'inquadramento dello stato della questione e nella rassegna critica della letteratura scientifica relativa ad un argomento circoscritto; b) in una relazione concernente l'esperienza di tirocinio c) in un saggio breve di ricerca originale.

La dissertazione va preparata sotto la guida di un relatore afferente al Corso di Laurea, a meno di specifica autorizzazione, da richiedersi al CCL motivatamente e specificando la natura della dissertazione.

3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente viene espressa in centodecimi e dovrà tenere conto delle valutazioni riguardanti le attività formative precedenti e la prova finale. Con voto unanime della Commissione può essere attribuita anche la lode. I criteri sono dettagliati nel Manifesto degli Studi.

## **ARTICOLO 9**

### **Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti**

1 Chi possieda i requisiti necessari per iscriversi ad un determinato corso di studio, oppure ne abbia già conseguito il titolo, può prendere iscrizione anche solo ad uno o più singoli insegnamenti impartiti presso il medesimo, con richiesta da inoltrare alla Segreteria Studenti della Facoltà. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.

## **ARTICOLO 11**

### **Propedeuticità, Obblighi di frequenza**

Eventuali propedeuticità sono pubblicate annualmente sul Manifesto degli studi.

La frequenza alle esperienze di laboratorio è obbligatoria. Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

Le attività formative inerenti la prova finale vengono certificate dal docente responsabile.

## **ARTICOLO 11**

### **Piano carriera**

1. Il CCL determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto Ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel Manifesto degli studi.
3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve.
4. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico è sottoposto all'approvazione del CCL. Il piano carriera articolato su una durata differente rispetto a quella normale è sottoposto all'approvazione sia del CCL sia del CDF di afferenza.
5. Le delibere di cui al comma 4 sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.

## **ARTICOLO 12**

### **Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree**

1. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea in Ottica e Optometria della Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra Università, il CCL convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico; nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato; agli studenti che provengano da corsi di Laurea della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.
2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea
3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea/Laurea Magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2 a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 12 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».
4. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in "Ulteriori attività formative" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 1 credito.
5. . In caso di iscrizione da parte di studenti già in possesso di titolo universitario, valgono le indicazioni al comma 1 del presente articolo, ferma restando la verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

## **ARTICOLO 13**

### **DOCENTI**

I docenti del corso di studio e i docenti di riferimento (come da Decreto Direttoriale 10/06/2008, n. 61, stilato sulla base della attuali risorse di docenza) sono indicati nell'ALLEGATO 3, che viene aggiornato annualmente.

## **ARTICOLO 14**

### **Tutor**

I docenti, i soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. B del DL n. 105/2003 e gli altri soggetti previsti dai Regolamenti di Ateneo sono indicati nell'ALLEGATO 3, che viene aggiornato annualmente.

## **ARTICOLO 15**

### **Modifiche al Regolamento**

1. Il Regolamento didattico del corso di laurea è approvato dal CDF, su proposta del CCL, il quale lo sottopone a revisione almeno ogni cinque anni.
2. L'ALLEGATO 2 e gli elenchi relativi agli artt. 13 e 14 (ALLEGATO 3) vengono aggiornati annualmente.

## **ARTICOLO 16**

### **Norme transitorie**

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea in Ottica e Optometria dell'ordinamento ex D.M. 270/04 siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il CCL determinerà le equivalenze fra gli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e quelli dell'ordinamento ex D.M. 270/04 e stabilirà il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.





**Allegato 3 – Elenco Docenti del CdL e di riferimento e dei tutor**

**Elenco dei docenti di ruolo impegnati nel corso di studio.** Esso viene annualmente aggiornato.

<b>SSD Appartenenza</b>	<b>SSD Insegnamento</b>	<b>Nominativo (DDMM 16/03/2009 – ART. 1.9)</b>	<b>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</b>	<b>Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica</b>
CHIM/03	CHIM/03	Paola ANTONIOTTI	svolge la sua attività didattica nel proprio SSD	<a href="http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it">http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it</a>
FIS/01	FIS/01	Mario Edoardo BERTAINA	svolge la sua attività didattica nel proprio SSD	<a href="http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it">http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it</a>
BIO/06	BIO/06	Bruno DORE	svolge la sua attività didattica nel proprio SSD	<a href="http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it">http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it</a>
FIS/01	FIS/01	Stefania BEOLE'	svolge la sua attività didattica nel proprio SSD	<a href="http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it">http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it</a>
FIS/01	FIS/01	Marco MAGGIORA	svolge la sua attività didattica nel proprio SSD	<a href="http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it">http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it</a>
INF/01	INF/01	Leonardo LESMO	svolge la sua attività didattica nel proprio SSD	<a href="http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it">http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it</a>
FIS/01	FIS/01	Elena BOTTA	svolge la sua attività didattica nel proprio SSD	<a href="http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it">http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it</a>
FIS/01	FIS/01	Livio FERRERO	svolge la sua attività didattica nel proprio SSD	<a href="http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it">http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it</a>
MAT/03	MAT/03	Elisabetta AMBROGIO	svolge la sua attività didattica nel proprio SSD	<a href="http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it">http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it</a>
MAT/05	MAT/05	Ernesto BUZANO	svolge la sua attività didattica nel proprio SSD	<a href="http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it">http://otticaeoptometria.campusnet.unito.it</a>

**Elenco Docenti di riferimento.** Esso viene annualmente aggiornato.

Maria Pia BUSSA  
Michela GRECO  
Marina Serio

**Elenco dei Tutor.** Esso viene annualmente aggiornato.

*Docenti*

Paola ANTONIOTTI  
Mario Edoardo BERTAINA  
Maria Pia BUSSA  
Fabrizio BIANCHI  
Elena BOTTA  
Fiorenza DONATO  
Livio FERRERO  
Michela GRECO  
Marco MAGGIORA

*Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. B del DL n. 105/2003*

*Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo*

Elisabetta BUZZONI  
Monica RINERO